

LA MANIFESTAZIONE È PROMOSSA DA:

- Associazione Italiana della Tiroide (AIT)
www.associazioneitalianatiroide.org
- Associazione Medici Endocrinologi (AME)
www.associazionemediciendocrinologi.it
- Società Italiana di Endocrinologia (SIE)
www.societaitalianadiendocrinologia.it
- Comitato Associazione Pazienti Endocrini (CAPE)

CON IL PATROCINIO DI:

- Associazione Italiana di Medicina Nucleare
- Club Delle U.E.C. - Associazione delle Unità di Endocrinochirurgia Italiane
- European Thyroid Association (ETA)
- Federazione Italiana di Endocrinologia, Diabetologia, Andrologia, Metabolismo ed Obesità (FIEDAMO)
- Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi (FNOMCEO)
- International Council for the Control of Iodine Deficiency Disorders (ICCIDD)
- Società Italiana Endocrinochirurgia (SIEC)
- Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP)
- Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO)
- Società Italiana di Medicina Generale (SIMG)

La Giornata Mondiale della Tiroide si celebra il 23 Maggio 2012. Scopo della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo scientifico sui crescenti problemi legati alle malattie della tiroide, con particolare riguardo all'azione preventiva della iodoprofilassi.

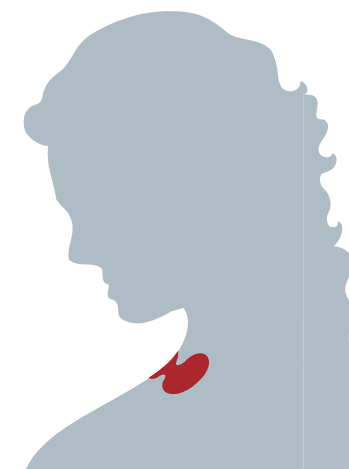
Il tema conduttore di quest'anno è "La Tiroide è Donna - La Tiroide e la Gravidanza" per sottolineare che il genere femminile è particolarmente soggetto alle malattie della tiroide e che, per una buona conduzione della gravidanza, è importante assicurare un corretto funzionamento della tiroide.

UFFICIO STAMPA:

Domina News - Presidenza Sala Stampa Nazionale
www.dominanews.it



GIORNATA MONDIALE DELLA TIROIDE 26 MAGGIO 2012



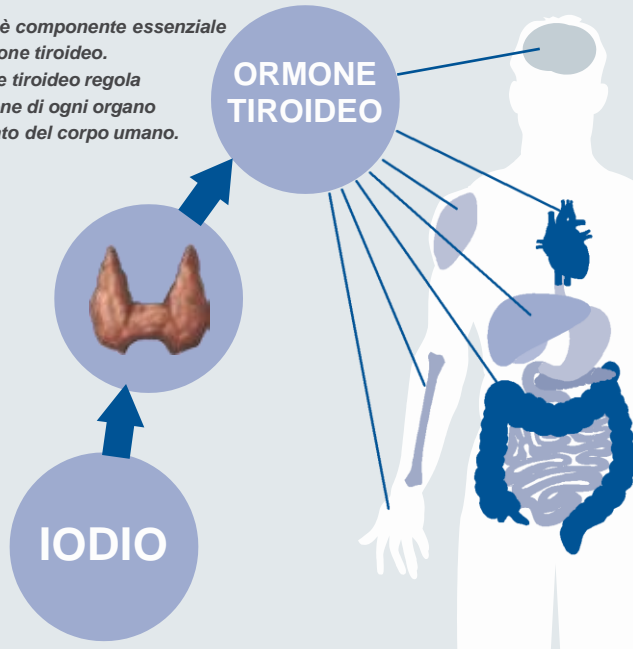
LA TIROIDE È DONNA

LA TIROIDE: FUNZIONE E MALATTIE NELLA DONNA

Il genere femminile e la ghiandola tiroide sono legati da una **stretta relazione**. La tiroide riveste una particolare importanza nella donna sia perché garantisce un **normale decorso della gravidanza** e un **normale sviluppo del feto**, sia perché le ma-

Lo iodio è componente essenziale dell'ormone tiroideo.

L'ormone tiroideo regola la funzione di ogni organo e apparato del corpo umano.



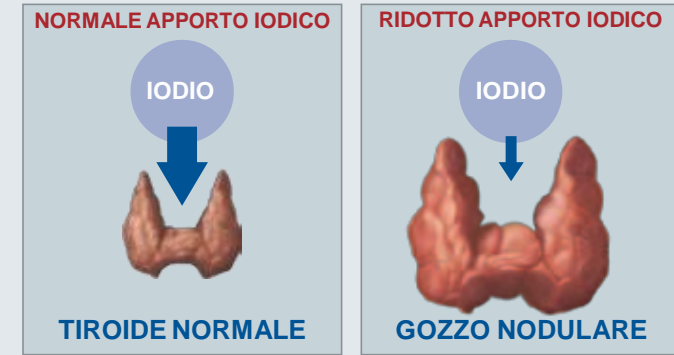
lattie della tiroide colpiscono soprattutto il genere femminile. Gli ormoni tiroidei regolano la **funzione cardiovascolare**, il **metabolismo glucidico e lipidico** e sono fondamentali nel garantire lo sviluppo neuropsichico e l'accrescimento del feto e del bambino. Elemento essenziale per la produzione di ormone tiroideo è lo **iodio**, che assumiamo con gli alimenti.

Quando è presente una carenza nutrizionale di iodio, la manifestazione più evidente, specie nella donna, è l'**incremento di volume della tiroide** ("gozzo") con la formazione di **noduli**, la cui frequenza aumenta progressivamente con l'età.

La più efficace **prevenzione** del gozzo e dei noduli tiroidei è la **iodoprofilassi**, facilmente attuabile mediante l'uso di sale fortificato con iodio, ovunque ampiamente disponibile. Il gozzo nodulare è quasi sempre benigno e necessita solo di un **regolare controllo nel tempo**. I tumori della tiroide rappresentano una assoluta minoranza dei noduli e sono fortunatamente quasi sempre curabili.

Oltre alla carenza di iodio, un fattore fondamentale nello sviluppo delle malattie della tiroide è l'**autoimmunità**, di gran lunga più frequente nelle donne. Questa può provocare **scarso funzionamento della tiroide** ("ipotiroidismo"), come avviene nella **tiroide cronica di Hashimoto**, o eccessiva produzione di ormoni ("ipertiroidismo"), come nel **morbo di Basedow**. L'ipotiroidismo, spesso in forma lieve e asintomatica, si riscontra in **una donna su 10**, mentre l'ipertiroidismo è presente in **due donne su 100**.

La carenza di iodio nell'alimentazione induce la formazione di gozzo, con lo sviluppo di noduli.



Sia l'ipotiroidismo che l'ipertiroidismo hanno **ripercussioni su tutto l'organismo** e si possono manifestare con sintomi di segno opposto. L'ipotiroidismo con stanchezza ingiustificata, eccessivo senso di freddo, aumento di peso e, nelle fasi avanzate, sonnolenza, voce rauca e cute secca. L'ipertiroidismo con perdita di peso, irrequietezza, palpitazioni, insonnia, eccessivo senso di caldo, cute sudata e tremori. Si tratta di malattie molto **frequenti**, ma **facilmente curabili**. L'ipotiroidismo si corregge agevolmente con l'assunzione per bocca di **ormone tiroideo**; l'ipertiroidismo è ben curato con **terapie che correggono l'eccessiva funzione tiroidea**.

TIROIDE E GRAVIDANZA

La corretta funzione tiroidea è importante nella donna in età fertile e soprattutto in corso di gravidanza perché un difetto, anche lieve, può creare problemi alla salute della gestante ed avere conseguenze negative sullo sviluppo neuropsichico del neonato e del bambino.

In gravidanza il **fabbisogno di iodio** e di ormone tiroideo aumentano sensibilmente. L'adattamento della tiroide a questo aumentato fabbisogno si riflette in una tendenza all'incremento delle dimensioni della tiroide. Questo fenomeno è tanto più evidente quanto maggiore è la carenza di iodio nella donna gravida. L'aumentato fabbisogno di iodio non può essere coperto con la sola iodoprofilassi con sale iodato, che, come è noto, dovrebbe essere estesa a tutti. Un ulteriore **supplemento** di iodio nella dieta è pertanto **fortemente consigliato** durante tutto il decorso della gravidanza, per la quale dovrebbe costituire una integrazione abituale, analogamente a quanto si verifica per il **ferro** e per i **folati**. Questo supplemento risulta ancora più efficace se iniziato

con largo anticipo rispetto al concepimento nella donna che pianifica una gravidanza. Vista la loro elevata frequenza, è possibile che malattie tiroidee autoimmuni vengano identificate durante la gestazione o prima di una gravidanza programmata.

A questo proposito va sottolineato che le malattie della tiroide, ad eccezione di rari casi, **non costituiscono un ostacolo alla gravidanza**, purché diagnosticate e trattate tempestivamente. La malattia di più frequente riscontro è l'ipotiroidismo. Questo si corregge facilmente con l'assunzione per bocca di ormone tiroideo che sostituisce perfettamente l'ormone naturale. Una adeguata terapia ristabilisce una condizione sovrapponibile a quella fisiologica. Nelle donne già in trattamento per ipotiroidismo prima della gravidanza, è **spesso necessario aumentare la dose giornaliera di ormone**.

L'ipertiroidismo è meno frequente dell'ipotiroidismo, ma può compromettere il decorso della gravidanza se non prontamente riconosciuto e corretto.

Per la cura dell'ipertiroidismo sono disponibili **farmaci** che

riducono efficacemente l'eccesso di produzione degli ormoni tiroidei, consentono la **rapida normalizzazione della funzione tiroidea** e assicurano lo svolgimento della gravidanza. Prima o durante la gravidanza può essere riscontrato un gozzo con o senza noduli. Questa condizione non deve essere fonte di preoccupazione perché i noduli sono quasi sempre benigni, non compromettono la gravidanza e richiedono solo un regolare controllo nel tempo.

La presenza di gozzo è peraltro un ulteriore motivo per la integrazione alimentare con iodio durante la gestazione.